

Una forte vibrazione e poi lo schianto: terrore sul treno dei pendolari

Pubblicato: Giovedì 25 Gennaio 2018



Una mattinata tremenda per le centinaia di pendolari che affollavano il treno regionale 10452 partito da Cremona alle 5.32 e diretto a Milano Porta Garibaldi.

Incidente di Pioltello – Cos'è successo – le cause

Il treno è uno dei treni del mattino da Cremona che entra a Milano attraverso la linea da Venezia-Treviglio. Alle 7, poche centinaia di metri oltre la stazione di Pioltello, tre carrozze del convoglio sono uscite dai binari, in prossimità di uno scambio tra le stazioni di Segrate e Pioltello. Le prime due carrozze hanno oltrepassato lo scambio, la terza è uscita dai binari ed è stata “tamponata” dalle due carrozze successive e dalla locomotiva che spingeva il convoglio (sono treni bi-direzionali).

Tecnici e polizia hanno individuato un punto in cui **una rotaia ha avuto un cedimento per una ventina di centimetri**, in corrispondenza di un punto di giunzione tra due spezzoni di rotaia.

Diversi passeggeri hanno parlato di **una vibrazione, fortissima**, che ha preceduto il deragliamento. Potrebbe essersi trattato del cedimento della rotaia, che ha **causato l'uscita – tecnicamente si parla di “svio” – di un asse** (una coppia di ruote) o dell'intero carrello (due assi) di una delle carrozze. Il treno avrebbe proseguito la sua corsa, perché – contrariamente a quello che si potrebbe pensare – l'uscita di un asse non è percepito in modo immediato, specie su un treno in corsa. Oltre la stazione di Pioltello, circa 2 km dopo, in corrispondenza dello scambio, **l'asse uscito dai binari avrebbe trovato un ostacolo** e avrebbe innescato il deragliamento vero e proprio.

La cronaca della mattinata

Le vittime

Tre le vittime del tragico incidente: sono state identificate **Pierangela Tadini**, 51 anni, originaria di Caravaggio e residente a Vanzago, e **Giuseppina Pirri**, 39 anni, di Cernusco sul Naviglio. Ancora non nota l'identità della terza vittima.

Una decina le persone che sono rimaste incastrate e successivamente sono state liberate dai Vigili del Fuoco. Una decina i feriti gravi trasportati in elicottero negli ospedali della zona, dove sono state bloccate tutte le operazioni non urgenti per permettere di far fronte all'emergenza. Tra i feriti più gravi una persona a cui è stato necessario amputare una gamba.

Sono state un centinaio le persone ferite in modo non grave, alcune delle quali medicate sul posto.

Incidente di Pioltello – I soccorsi

Un gran numero di ambulanze, mezzi dei Vigili del fuoco e tecnici sono confluiti sul luogo dell'incidente nel giro di mezz'ora.

Sul posto una ventina di ambulanze, auto mediche, due elicotteri. I Vigili del fuoco hanno operato con 70 unità.

Al lavoro anche tecnici di Rfi, Polizia e Carabinieri, e una squadra speciale della Polizia ferroviaria addestrata in modo specifico per il rilevamento degli incidenti ferroviari.

I disagi

Immedie le ripercussioni sul traffico regionale.

La circolazione è stata bloccata sulla direttrice e Milano Treviglio, con riflessi su tutta la circolazione, compresa la linea Varese Milano Treviglio, dove si sono registrate numerosi ritardi e soppressioni.

Il cordoglio per le vittime

Nelle prime ore dopo l'incidente sono stati numerosi i messaggi di cordoglio per le vittime e di vicinanza ai feriti.

Leggi > **I commenti e le reazioni**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it